

Verso la proroga della zona rossa

► Nuova ondata di contagi: 438 in un giorno Registrati altri 11 morti e primato di degenti
► L'allerta della Fondazione Gimbe: «In Umbria la situazione è molto critica»

Fabio Nucci

PERUGIA Dopo cinque giorni, il numero dei nuovi positivi è tornato sopra 400, ma il dato settimanale dei contagi per ora resta stabile, sotto quota 2.400. Elemento sulla cui tenuta sarà il trend dei prossimi giorni a pronunciarsi, considerando l'effetto varianti per le quali a ieri pomeriggio non era arrivato

ancora alcun feedback rispetto al sequenziamento dei 300 campioni selezionati da tutto il territorio regionale. A livello territoriale intanto, cresce l'incidenza dei contagi in provincia di Perugia: 1.088 ogni 100mila abitanti. Sullo sfondo, il nuovo record di ricoverati, 554, e altri 11 decessi.

A pag. 59

La nuova sfida

Virus, nuova impennata di contagi, l'ipotesi di un'altra zona rossa

► Il dato settimanale resta stabile, altri 11 decessi, record di degenti Covid
► Secondo la Fondazione Gimbe: «In Umbria, situazione molto critica»

IL PUNTO

PERUGIA Dopo cinque giorni, il numero dei nuovi positivi è tornato sopra 400, ma il dato settimanale dei contagi per ora resta stabile, sotto quota 2.400. Elemento sulla cui tenuta sarà il trend dei prossimi giorni a pronunciarsi, considerando l'effetto varianti per le quali a ieri pomeriggio non era arrivato ancora alcun feedback rispetto al sequenziamento dei 300 campioni selezionati da tutto il territorio regionale. A livello territoriale intanto, cresce l'incidenza dei contagi in provincia di Perugia: 1.088 ogni 100mila abitanti. Sullo sfondo, il nuovo record di ricoverati, 554, e altri 11

decessi.

La frenata registrata martedì sul versante nuovi positivi si è rivelata effimera visto il bilancio dell'ultima giornata, con 438 casi aggiuntivi e un'incidenza sui tamponi al 5,4% in risalita anche come media mobile (4,65). Questo nonostante il totale dei test (molecolari e antigenici) sia sceso dell'8,5% rispetto alla settimana precedente. Ma il dato che meglio fotografa la situazione umbra, nel quadro nazionale, è quello relativo all'incidenza dei positivi sui casi testati che risulta doppia: pari al 28% in Umbria (sul dato settimanale), al 13,7% in Italia.

Sintomo di un virus che corre più veloce rispetto al resto del Paese dove gli attualmente positivi continuano a scendere costantemente dall'11 gennaio. C'è da capire l'incidenza delle varianti e il loro



Peso: 57-1%, 59-44%

effetto sull'epidemia: per questo sarà cruciale l'esito della ricerca coordinata dal Nucleo epidemiologico col sequenziamento genico di 300 campioni raccolti sul territorio regionale. Esito sul quale, come confermato dalla Microbiologia dell'ospedale di Perugia, non risulta ancora arrivato alcun feedback. L'associazione italiana di Epidemiologia è intanto tornata a porre l'accento sulla crescita dell'incidenza del virus nelle fasce d'età più giovani. «Nella classe 6-10 anni - si osserva nell'ultimo bollettino - si ha l'incidenza più elevata in almeno tre regioni, Umbria, Lazio e Campania. Un'ipotesi in studio che potrebbe concorrere a spiegare questo andamento è la circolazione della variante inglese». La Regione, intanto, aspettando i dati Cts e Cabina di regia, pensa alla proroga della zona rossa. Tutto questo mentre il presidente della Fondazione Gimbe, Nino Cartabellotta, chiede un lockdown di almeno 3 settimane per contenere le varianti e tutelare la vaccinazione.

Tra le situazioni "molto critiche", non a caso viene citata l'Umbria. «Le nuove varianti hanno determinato rapidamente un'impennata dei casi e la saturazione di ospedali e terapie intensive». I degenti Covid, infatti, continuano a crescere con un nuovo record segnato ieri da quei 471 pazienti ricoverati in Area medica cui si aggiungono gli 83 nelle terapie intensive. Reparti nei quali si conta un assistito in meno, ma 5 ingressi giornalieri: il dato settimanale, tuttavia, appare in discesa e con 42 ingressi settimanali si rileva il numero più basso degli ultimi otto giorni.

Un'altra incognita di cui tenere conto è la presunta maggiore aggressività del virus mutato, aspetto che deve essere confermato a livello scientifico. Nella regione ieri ci sono stati altri 11 decessi ma nell'ultimo mese e mezzo non c'è stata un'impennata vera e propria di casi letali. Negli ultimi 4 giorni, tuttavia, la media mobile è tornata sopra dieci come tra il 20 novembre e il 3 di-

cembre. Quattro degli 11 pazienti deceduti abitavano a Perugia, 3 a Foligno, gli altri a Castiglione del Lago, Marsciano, Nocera Umbra e Valfabbrica. Il capoluogo resta epicentro di questa terza ondata, con 20 decessi nell'ultima settimana: e proprio da Perugia, insieme a Trasimeno e Assisano, provenivano i 44 campioni sequenziati a gennaio, 18 dei quali sono risultati della variante inglese. Il virus resta presente in 87 comuni su 92, con una concentrazione più che tripla in provincia di Perugia: con 7.130 casi attivi sui 7.768 totali attribuiti ai comuni umbri (663 sono classificati "fuori regione"), l'85%, l'incidenza è di 1.088 contagi ogni 100mila abitanti. Indicatore che in provincia di Terni, considerando i 683 attualmente positivi, è pari a 283,7.

Fabio Nucci

L'evoluzione del contagio in Umbria

Data	Decessi	Ricoveri Totali	Casi totali	Nuovi casi settiman.	Attualm. positivi	Dimessi Guariti
08-mar	0	4	26	24	25	1
5-apr #	43	204	1.239	216	1.140	298
07-mag	70	56	1.405	13	195	1.194
07-giu	76	12	1.432	1	37	1.327
09-lug	80	3	1.447	3	12	1.360
07-ago	80	8	1.488	22	38	1.375
07-set	81	17	1.928	135	371	1.481
07-ott	86	52	2.822	368	813	1.928
07-nov	178	403	14.279	4.100	9.375	4.731
22-nov	333	444	21.769	2.893	11.577	9.864
07-dic	468	395	25.209	1.401	5.990	18.751
07-gen	643	321	30.139	1.179	4.061	25.432
16-feb	922	547	41.301	2.252	8.285	32.094
17-feb	933	554	41.739	2.275	8.431	32.375



Personale vaccinate*** (prima e seconda dose - Italia)

Area	Totale	% pop.
Umbria	13.904	1,58%
Italia	1.298.844	2,16%

Vaccini - dosi

somminis.	consegn.	%
3.759	9.835	38,2
28.035	30.555	91,8
33.681	41.275	81,6
35.346	41.275	85,6

Indicatore	Umbria**	Italia*
Casi totali	41.739	2.751.657
Positivi ogni 100mila residenti	4.742	4.567
Attualmente positivi	8.431	388.864
Casi attivi ogni 100mila residenti	958	645
Decessi	933	94.540
Decessi ogni 100mila abitanti	106,0	156,9
Ricoveri totali	554	20.317
Ricoveri ogni 100 attualmente positivi	6,6	5,2
Degenti in terapia intensiva	83	2.043
Degenti in intensiva ogni 100 ricoverati	15,0	10,1
Guariti totali	32.375	2.268.253
Guariti tot. ogni 100 positivi totali	77,6	82,4
Nuovi positivi ultimi 7 giorni	2.275	83.391
Variazione % rispetto ai 7 gg prec.	-10,0	-1,3
Nuovi positivi 7 gg per 100mila abit.	258,4	138,4
Tamponi totali ultima settimana	26.472	1.824.036
Tasso di positività dei tamponi sett.	4,6	4,6
Variazione % rispetto ai 7 gg prec.	-8,5	3,7

*Ministero Salute/ProCiv alle 16:42

** Regione Umbria alle 12:18

*** Report vaccini anti-Covid alle 15:00

17/02/2021



Reparto di Terapia Intensiva

